



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del registro DATA: 05/05/2015	OGGETTO: Interrogazioni: 24/2014 Rinvia; 26/2014-Trattata; 27/2014 Trattata; 28/2014 Trattata; 29/2014-Trattata;
--	---

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **CINQUE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **10,20** nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in adunanza pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla **determinazione** del Presidente del Consiglio comunale **n.24101 del 29 aprile 2015**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale, risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	X		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	X	
2	AIELLO PIETRO		X	17	SCARDINA VALENTINA		X
3	DI STEFANO DOMENICO	X		18	VELLA MADDALENA	X	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	X		19	AIELLO ALBA ELENA	X	
4	AMOROSO PAOLO	X		20	CIRANO MASSIMO	X	
6	RIZZO MICHELE	X		21	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
7	TORNATORE EMANUELE	X		22	AIELLO ROMINA	X	
8	ALPI ANNIBALE		X	23	FINOCCHIARO CAMILLO		X
9	GARGANO CARMELO	X		24	VENTIMIGLIA MARIANO		X
10	LO GALBO MAURIZIO	X		25	CASTELLI FILIPPO	X	
11	D'AGATI BIAGIO	X		26	D'ANNA FRANCESCO	X	
12	BARONE ANGELO	X		27	GIULIANA SERGIO	X	
13	GIAMMANCO ROSARIO		X	28	BELLANTE VINCENZO	X	
14	CLEMENTE CLAUDIA	X		29	BAIAMONTE GAETANO	X	
15	MAGGIORE MARCO	X		30	PALADINO FRANCESCO	X	

Consiglieri presenti n.24

Consiglieri assenti n.06

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il Vice Segretario comunale Costantino Di Salvo.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della Seduta

- Seduta Ordinaria del Consiglio comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il Vice Segretario comunale dott. Costantino Di Salvo.
- Per l'amministrazione, sono presenti gli assessori Maggiore Maria Laura, Balistreri, Puleo e Tripoli.

Il Presidente pone in trattazione il punto n.3 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Interrogazioni"** .

Consigliere Gargano : per mozione d'ordine, sostiene che oggi in aula si stanno usando due pesi e due misure. Chiede di capire il motivo per cui si sta andando avanti con le interrogazioni quando il consigliere Tripoli aveva chiesto il prelievo di un punto.

Il Presidente riferisce che, in conferenza dei capigruppo si era concordati di riprendere con le interrogazioni ed intorno alle 18,00 fare il prelievo del punto, così da permettere l'arrivo in aula del dirigente Picciurro e dei Revisori dei Conti.
Indi passa alle interrogazioni.

Interrogazione urgente n. 24 del 17/10/2014 del consigliere Di Stefano Domenico avente ad oggetto: **"Provvedimenti successivi all'approvazione della delibera del 13/10/2014 (fornitura carburanti e lubrificanti per la raccolta RSU)"**.

Consigliere Di Stefano Domenico: Riferisce che, solo stamani ha avuta la risposta per iscritto, dopo circa 7 mesi dalla presentazione della stessa, non crede sia completa di tutte le richieste a suo tempo fatte, in quanto vi è solo la risposta dell'Assessore, invece manca la certificazione da parte dal Dirigente del settore. Si riserva, pertanto, di trattarla la prossima seduta di consiglio comunale e chiede di avere le risposte alle domande poste nell'interrogazione. **RINVIATA.**

Interrogazione n. 26 del 22/10/2014 del consigliere Gargano Carmelo avente ad oggetto: **"P.R.G."**

Consigliere Gargano Carmelo: lamenta il ritardo della trattazione dell'interrogazione. Chiede all'assessore Tripoli se è a conoscenza della risposta dato che è stata scritta dal tecnico. Legge l'interrogazione (**all.1**). Si scusa per i tecnicismi usati nell'interrogazione.

Assessore Tripoli : condivide in pieno la risposta del Responsabile del servizio Pianificazione Urbanistica. Legge la risposta (**all. 2**). Legge il parere del Comune di Roccella (**all. 3**). Conclude che, essendoci già

due situazioni analoghe a quelle del Comune di Bagheria, (Comune di Gela e Comune di Campofelice di Roccella), non vede il motivo per cui non si possano trasmettere le osservazioni ed opposizioni all'Arta per la decisione finale. Infine, ritiene che se l'interpretazione del consigliere Gargano, vale di più di quella rilasciata dall'ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, lo stesso potrebbe anche cambiare idea se leggesse quanto asserito dal consigliere Gargano.

Entra il consigliere Scardina (presenti **VENTICINQUE**).

Il consigliere Gargano: ammesso alla replica risponde ironizzando sul tempo di attesa trascorso, 5 mesi. Sottolinea un passaggio del parere che non è stato letto dall'assessore Tripoli, che si augura sia stata pura dimenticanza. Detto parere parla chiaramente della tematica che si sta trattando. Legge il parere ... Sostiene, quindi, che il Consiglio comunale deve dare il parere, nel caso di Gela si è preferito non farlo. Si ritiene altamente insoddisfatto.

Interrogazione n. 27 del 22/10/2014 del consigliere Lo Galbo Maurizio primo firmatario avente ad oggetto: "**Chiarimenti in merito ai lavoratori ASU di Bagheria**".

Consigliere Lo Galbo Maurizio: lamenta il ritardo della trattazione e si chiede se è il caso di parlarne dato che l'argomento è superato. Fa un inciso all'assessore Maggiore Maria Laura la quale si era impegnata a dare la risposta scritta all'interrogazione sul collocamento. Legge l'interrogazione. (**all.4**).

Esce il consigliere Castelli (presenti **VENTIQUATTRO**).

Assessore Maggiore Maria Laura: Si scusa con il consigliere Lo Galbo per la risposta sul collocamento e riferisce che la invierà quanto prima. Si giustifica anche per la trattazione di questa interrogazione è sostiene che non è colpa dell'Amministrazione che comunque ha risposto per iscritto, non in modo sollecito, ma sicuramente non ha perso tempo nella risposta. Premette che, il Comune di Bagheria, così come altri comuni, è Ente utilizzatore dei lavoratori ASU ma che loro sono dipendenti regionali. Legge la risposta (**all. 5**).

Entrano il Sindaco e l'assessore Atanasio

Consigliere Lo Galbo: Si dispiace dell'atteggiamento assunto dall'Assessore e lamenta le mancate risposte. Si domanda se dopo avere fatto le valutazioni sul personale ASU e dopo la rivoluzione intrapresa dal Sindaco e dall'Assessore che è stata stravolta, si chiede, se è stato logico intraprendere una strada per poi ritornare come prima a quella politica passata così criticata; non trova ci sia differenza tra la vecchia politica e il Movimento Cinque Stelle. Si ritiene insoddisfatto.

Interrogazione n.28 del 23/10/2014 del consigliere Lo Galbo primo firmatario avente ad oggetto : "**Chiarimenti in merito alla riorganizzazione dei dipendenti comunali di categoria A**".

Entra il consigliere Finocchiaro (presenti **VENTICINQUE**).

Consigliere Lo Galbo: legge l'interrogazione (**all. 6**).

Assessore Maggiore Laura: legge la risposta (**all.7**). legge l'integrazione alla risposta (**all.8**). Spiega il motivo per il quale ha integrato la risposta e cioè che la politica non può entrare nel merito dei poteri gestionali dei dirigenti, quindi si deve chiedere contezza ai dirigenti dei settori in merito ai trasferimenti del personale.

Consigliere Lo Galbo: Ironizza su quanto riferito dall'Assessore in merito al fatto che la politica non deve entrare nelle scelte dirigenziali, e ricorda che i primi mesi dell'Amministrazione Cinque il

personale di categoria "A" veniva spostato nei corridoi sguarnendo così gli uffici. Pensa che i cambiamenti devono esseri fatti ma con razionalità e con percorsi condivisi. Si ritiene insoddisfatto.

Interrogazione n.29 del 7/11/2014 del consigliere Tripoli avente ad oggetto : "**Chiarimenti in merito all'abbattimento di 3 alberi in apparente ottime condizioni siti in piazza Leonardo Da Vinci**".

Consigliere Tripoli: lamenta il tempo trascorso per la trattazione dell'interrogazione, legge l'interrogazione (**all. 9**).

Esce il consigliere Lo Galbo (presenti VENTQUATTRO) ed entra la dott.ssa Picciurro

Assessore Atanasio: Chiarisce che oggi la delega è dell'assessore Tripoli ma all'epoca era sua. Racconta i fatti e constatato lo stato dei luoghi ha chiamato il servizio verde pubblico nella persona del dott. Sorci, il quale intervenendo prontamente, dopo una serie di contatti con la forestale si è convenuti ad abbattere anche i tre alberi. Spiega le condizioni in cui versava l'albero caduto e sentite le diverse segnalazioni degli residenti sullo stato degli altri alberi e per una questione di sicurezza in quanto luogo frequentato da bambini si è deciso l'abbattimento. Riferisce al consigliere Tripoli che tutto ciò è stato relazionato dal dott. Sorci e se lo desidera può recarsi ai lavori pubblici dove gli sarà consegnata la relazione.

Consigliere Tripoli: Considera facile il comportamento dell'Amministrazione sull'accaduto. Sostiene che, sono stati commessi degli illeciti in quanto non c'è autorizzazione scritta del corpo forestale della soprintendenza e come richiesto nell'interrogazione non pensa ci sia stata una valutazione tecnica di stabilità degli alberi abbattuti. Ritiene che ci sia stato un comportamento superficiale addossando responsabilità ad un funzionario del Comune. Chiede come sono stati smaltiti gli alberi, si domanda se sia stata fatta richiesta alla ditta che si occupa dei rifiuti speciali o si sia chiamato l'amico. Conclude asserendo che la legge prevede che dopo il taglio degli alberi si deve provvedere al ripristino delle strutture arboree, cosa che a distanza di 7 mesi non è stato fatto. Si ritiene insoddisfatto.

Esce il consigliere Tornatore (presenti VENTITRE')

Presidente comunica che conclusa l'ora dedicata alle interrogazioni, viene chiesto dal consigliere Tripoli, il prelievo del punto 31 "*Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 – Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU – Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.*".

Il Presidente a questo punto mette, in votazione la richiesta di prelievo del punto n. 31 all'ordine del giorno della seduta avente ad oggetto: "richiesto dal consigliere Tripoli e tutti i consiglieri presenti.

Si sostituisce il consigliere Tornatore nella qualità di scrutatore con D'Agati.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 23,

Consiglieri favorevoli n.23

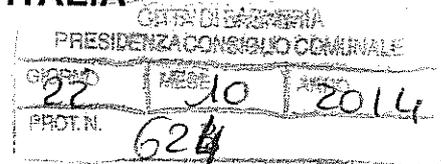
Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il superiore prelievo.

Allegato 1



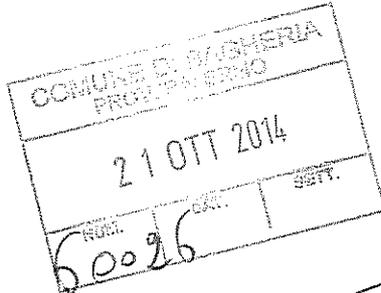
GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

Città di Bagheria



INTERROGAZIONE n° 26
del 22/10/2014

All'assessore all'urbanistica
Luca tripoli



al Presidente del Consiglio Comunale
Claudia Clemente

OGGETTO: *Interrogazione su P.R.G.*

Si premette una sintetica esposizione dello svolgimento del procedimento di adozione del nuovo P.R.G.:

- In data 11.03.2013 il Responsabile del procedimento del P.R.G. di Bagheria trasmetteva al Presidente del Consiglio Comunale il progetto di P.R.G. redatto dai componenti l'Ufficio del Piano.
- Nella seduta del 27.05.2013, nella quale era stato posto al primo punto all'ordine del giorno l'esame del progetto di P.R.G., 17 Consiglieri dichiararono di versare in posizione di incompatibilità ed altri 4 fecero pervenire analogha dichiarazione.
- Il giorno successivo (28.05.2013) il Segretario Generale comunicava all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ed all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, la non possibilità di adozione del PRG, da parte del Consiglio Comunale di Bagheria.
- Con Decreto Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 26.06.2013, e successivo decreto di proroga del 24.09.2013, veniva nominato il Geom. Giuseppe Traina commissario ad acta presso questo Comune, per provvedere, ai sensi dell'art. 2 della L.r. 21.08.1984 n° 66, in via sostitutiva, all'adozione del Piano Regolatore Generale, Piano Particolareggiato di recupero del centro storico, n. 2 piani particolareggiati esecutivi delle attività produttive, normativa di urbanistica commerciale e studio di Valutazione Ambientale Strategica.
- Con delibera del 09.10.2013, il Commissario ad acta adottava il nuovo P.R.G., poi pubblicato in data 08.11.2013, ai fini della presentazione delle eventuali osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini.

Successivamente, com'è noto, si sono svolte le elezioni del Sindaco e dei Consiglieri Comunale, che si sono poi regolarmente insediati e da allora operano attivamente per la corretta amministrazione e gestione della "macchina" comunale e per cercare di rimediare ai tanti errori delle passate amministrazioni.

Nel corso dei mesi, il sottoscritto ha avuta notizia, riguardo il nuovo P.R.G.:

- della presentazione di molte decine di osservazioni ed opposizioni che, a quanto si è appreso, sono state trasmesse ai progettisti per il loro parere;
- della trasmissione delle stesse all'U.T.C.;
- dell'esame di osservazioni ed opposizioni da parte dell'U.T.C., che avrebbe anche esitato il proprio parere.

Sebbene l'art. 3 della l.r. n. 71/78 disponga la trasmissione delle osservazioni ed opposizioni al Consiglio Comunale - che deve formulare le proprie deduzioni entro un mese dalla trasmissione stessa - nulla ancora è stato trasmesso.

Alle richieste di chiarimenti da parte del sottoscritto sulle ragioni del ritardo, gli Uffici hanno risposto che non si ritiene necessario effettuare l'adempimento perché è stato affermato in un parere reso dall'Ufficio Legale della Regione nei confronti del Comune di Gela che il Consiglio Comunale può essere espropriato delle sue prerogative tutte le volte in cui lo strumento urbanistico venga adottato da un Commissario ad acta.

Invece proprio la lettura di quel parere ha convinto il sottoscritto dell'inapplicabilità al nostro caso del principio affermato in quella sede.

In quell'occasione, infatti, l'intervento dell'Assessore era stato reso necessario dall'**inerzia dell'amministrazione comunale**, ed il Commissario ad acta era stato nominato **ai sensi dell'art. 4 della l. r. n. 65/81**, mentre **nel nostro caso la nomina è stata determinata dalla incompatibilità di 21 Consiglieri ed ha avuto luogo "ai sensi dell'art. 2 della L.r. 21.08.1984 n° 66"**, di un articolo, cioè, che è stato inserito nella legge urbanistica regionale che costituisce un sistema unitario di norme. Ed è noto che quando la nuova legge ridisciplina l'intera materia - o, con identica ratio, quanto una disposizione viene organicamente inserita

in una legge che disciplina l'intera materia –si verifica la c.d. "abrogazione implicita" della norma precedente.

Del resto, anche se dovesse contestarsi l'abrogazione implicita, non potrebbe comunque negarsi che, se avesse trovato applicazione l'art. 4 della l.r. 65/81:

- (a) il Commissario avrebbe dovuto convocare e sentire il Consiglio Comunale prima di adottare il Piano;
- (b) l'Assessore non avrebbe potuto prorogare la nomina, perchè l'art. 4 non lo prevede. Lo prevede invece l'art. 2 della l.r. 66/84: che è l'unica norma richiamata nel provvedimento di nomina e di proroga, ed è l'unica norma applicabile.

Dispone infatti l'art. 4, cit., all'ultimo comma, che: *"Le deliberazioni di cui al comma precedente¹ sono assunte dai commissari, sentito il consiglio comunale convocato dallo stesso commissario ad acta."*

Invece il Commissario non lo ha fatto proprio in quanto la norma non era applicabile essendo stato egli nominato "ai sensi dell'art. 2 della L.r. 21.08.1984 n° 66".

E' importante aggiungere che, nel sistema della normativa regionale, non è possibile per un Commissario ad acta adottare un P.R.G. "scavalcando" in pieno il Consiglio Comunale:

- se vi è stata inerzia del C.C., lo si deve comunque ascoltare ("sentito il C.C.": art. 4 l.r.65);
- se, invece, la nomina è avvenuta ex art. 2 della L.r. 21.08.1984 n° 66, il Consiglio Comunale dev'essere chiamato ad esaminare il Piano e "controdedurre" sulle osservazioni ed opposizioni.

Nel nostro caso, la nomina – lo ripeto – è stata resa necessaria dalla incompatibilità di 21 Consiglieri Comunali: il che ha provocato il ricorso agli Assessori al Territorio ed alle Autonomie Locali. Ma adesso il Consiglio è stato rinnovato e dunque può controdedurre come la legge prevede.

¹Che fa riferimento a "Le deliberazioni assunte dai commissari ad acta in sostituzione dei consigli comunali"

Premesso tutto ciò:

- Chiedo quali siano le intenzioni di questa amministrazione in materia
- Chiedo comunque, quindi, nella mia qualità di Consigliere, che il Consiglio Comunale richiami gli atti del procedimento di adozione del P.R.G., e si pronunci sulle osservazioni ed opposizioni, *controdeducendo* com'è nelle sue prerogative.

Diversamente, ci si assumerà la grave responsabilità di andare incontro ad una sicura impugnativa per l'illegittimità del procedimento, che potrà inficiare l'atto finale e riprodurre la situazione nella quale si è trovato il Comune di Bagheria, quando il P.R.G. del 2002 – adottato in violazione delle norme sul procedimento – è stato annullato dal Consiglio di G.A.

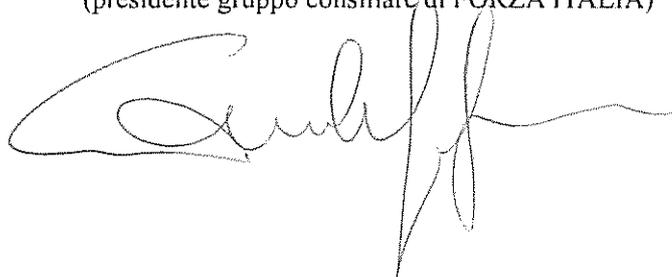
Del resto, come può l'Amministrazione sostenere *oggi* di non dover sottoporre al Consiglio Comunale le osservazioni ed opposizioni per le eventuali controdeduzioni, quando è stato lo stesso Comune di Bagheria a comportarsi *ieri* in maniera opposta, trasmettendo al C.C., per controdedurre, il P.R.G. delle zone stralciate, pure quello adottato da un Commissario ad acta, anche in quel caso nominato dall'A.R.T.A. a causa della incompatibilità dei Consiglieri Comunali?

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITA

BAGHERIA 21 OTTOBRE 2016

Carmelo Gargano

(presidente gruppo consiliare di FORZA ITALIA)



2770

Alleppe



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

C.F.
81000170829
P.IVA
00596290825

Settore: II-Urbanistica e LL.PP.
Ufficio: *Pianificazione Territoriale*
indirizzo: Corso Umberto I
tel.: 091/943205 fax: 091/943218
e-mail: *v.aiello@comune.bagheria.pa.it*

CITTÀ DI BAGHERIA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO	MESE	ANNO
16	01	2015
PROT.N.		
17		

prot. n° 63466..... del 05 NOV. 2014.....

OGGETTO: Risposta a interrogazione sul PRG del Cons. Carmelo Gargano n° 13/14 del 21/10/2014, protocollo n° 60026.=

Al Dirigente dell'Urbanistica
Dott.ssa Laura Picciurro

→ Al Sig. Sindaco
Dott. Patrizio Cinque

All'Assessore all'Urbanistica
Dott. Luca Tripoli

Loro Sedi

Con riferimento alla vs. nota protocollo n° 67/14 Sind. del 23/10/2014, relativa all'interrogazione del Cons. Gargano Carmelo, avente per oggetto il "PRG", si rappresenta quanto segue.

Con l'interrogazione posta, si mira sostanzialmente a richiedere all'Amministrazione di voler sottoporre al Consiglio comunale le osservazioni e opposizioni presentate avverso il Prg, per la formulazione delle proprie deduzioni, ai sensi dell'art. 3 della L.r. 71/78, e si contesta al riguardo, l'osservanza del parere reso dall'ufficio legislativo e legale della regione nei confronti del Comune di Gela ritenendo che in quell'occasione l'intervento regionale era stato reso necessario dall'inerzia dell'Amministrazione comunale e il commissario ad acta era stato nominato ai sensi dell'art. 4 della L.r. n° 65/81, mentre nel caso del Comune di Bagheria, la nomina è stata determinata dall'incompatibilità del Consiglio e ha avuto luogo ai sensi dell'art. 2 della L.r. n° 66/84.

Si rappresenta preliminarmente che la problematica così posta conduce in errore.

Va chiarito subito che le due norme citate (art. 2, L.r. n° 66/84 e art. 4, L.r. n° 65/81) hanno un campo di applicazione nettamente diverso, e non nel senso che la prima comporta l'intervento sostitutivo regionale per l'incompatibilità del Consiglio e la seconda invece, lo comporta per l'inerzia dell'amministrazione; tale interpretazione non trova alcun riscontro nel contenuto delle norme ed è errata.

Infatti, l'art. 2 della L.r. 66/84 che di seguito si riporta

Art. 2. L'art. 27 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, è sostituito con il seguente:

<< Quando gli organi dell'amministrazione dei comuni omettano, sebbene previamente diffidati, o non siano in grado di compiere atti obbligatori in virtù della presente legge e di altre leggi attinenti alla materia urbanistica, vi provvede l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente a mezzo di un commissario ad acta la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo proroga fino a dodici mesi per giustificati motivi in rapporto alla complessità degli atti da compiere.

Non si fa luogo alla diffida di cui al primo comma qualora si tratti di scadenza di termini previsti espressamente dalla presente legge o da altre leggi attinenti alla materia urbanistica.

Alle spese per il commissario provvede il comune per il quale è stato nominato, salvo rivalsa a carico degli amministratori eventualmentne responsabili.

I commissari nominati ai sensi del primo comma decadono dall'incarico nel caso di rinnovazione del consiglio comunale e comunque possono essere sempre revocati, con provvedimenti motivati, dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente >>.

Lu

disciplina tutti i casi in cui l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente può provvedere a mezzo di un commissario ad acta, quando gli organi dell'amministrazione dei comuni **omettano**, sebbene previamente diffidati, **o non siano in grado** di compiere atti obbligatori in virtù delle leggi attinenti alla materia urbanistica.

L'art. 4 della L.r. 65/81 che di seguito si riporta

Art. 4 Interventi sostitutivi

(con la modifica dell'ultimo comma previsto dall'art. 4 della L.R. 66/84)

I commissari ad acta nominati in via sostitutiva dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per l'adozione di piani regolatori generali e/o piani particolareggiati non formulano controdeduzioni sulle osservazioni ed opposizioni pervenute in seguito alla pubblicazione degli stessi.

Le osservazioni ed opposizioni sono trasmesse dai commissari ad acta al progettista del piano, il quale, entro i termini indicati dal quinto comma dell'art. 3 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, è tenuto a formulare le proprie deduzioni visualizzandole in apposite tavole del piano medesimo.

Le osservazioni e le opposizioni sono decise dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

Le deliberazioni assunte dai commissari ad acta in sostituzione dei consigli comunali, allorquando debbono essere successivamente trasmesse all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per i provvedimenti di competenza, non sono soggette al visto della commissione provinciale di controllo e non sono revocabili dai consigli comunali.

Le deliberazioni di cui al comma precedente sono assunte dai commissari, sentito il consiglio comunale convocato dallo stesso commissario ad acta.

disciplina invece, l'attività di adozione e approvazione commissariale.

Fatta questa preliminare ma necessaria premessa, esaminiamo ora la questione della possibile incompetenza del Consiglio Comunale a formulare le proprie deduzioni sulle osservazioni e opposizioni presentate avverso il Prg, adottato da un commissario ad acta, ancorchè il Consiglio comunale sia stato rinnovato.

Si rappresenta che la problematica posta è stata affrontata in maniera esaustiva dall'ufficio legislativo e legale della presidenza della regione siciliana, nel parere protocollo n° 20917 del 23 luglio 2012, rilasciato su richiesta dell'Assessorato regionale territorio e ambiente, protocollo n° 14678 del 05 luglio 2012, relativamente a un analogo quesito posto dal Comune di Gela, ove è stata dichiarata l'incompetenza del nuovo Consiglio comunale ad esaminare osservazioni e opposizioni relative a un Prg adottato in via sostitutiva dal commissario regionale.

Dalla lettura del parere dell'ufficio legislativo e legale, si evince che l'Avvocatura regionale nel formulare il parere, sostiene che l'art. 4 della L.r. n. 65/1981, che disciplina l'intero procedimento di adozione e approvazione commissariale del PRG, *".. va considerato in una prospettiva di rapidità dell'intervento sostitutivo disposto, al fine di superare l'inerzia comunale, .."* e ciò vale indipendentemente se l'intervento sostitutivo sia stato disposto dall'Assessorato regionale per inerzia dell'Amministrazione comunale o per l'impossibilità del Consiglio a compiere l'atto, essendo come detto sopra, entrambi i casi disposti dallo stesso art. 2 della L.r. n° 66/84.

A favore di tale interpretazione, depone il fatto che lo stesso Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, sul quesito posto dal Comune di Campofelice di Roccella protocollo n° 17978 del 28/09/2011, che si trovava nella stessa situazione del Comune di Bagheria (*intervento sostitutivo disposto per incompatibilità del Consiglio e successivo rinnovo dello stesso*) ha espresso il parere protocollo n° 20391 del 05/10/2012 rinviando all'osservanza del parere dell'ufficio legislativo e legale della regione, sopra richiamato, cui l'Assessorato stesso si attiene in ordine alla procedura di esame delle opposizioni e/o osservazioni ai Prg, in caso di intervento di commissari ad acta.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si riferisce dunque, che una volta esaurite le attività di competenza del commissario ad acta, v'è *"l'obbligo di dar seguito agli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 4 della L.r. n° 65/81, ravvisando l'incompetenza del nuovo consiglio comunale ad esaminare le osservazioni e opposizioni relative al Prg adottato in via sostitutiva dal commissario ad acta regionale, Geom. Giuseppe Traina;*

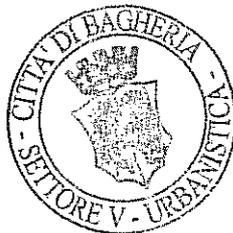
Chiarita pertanto, la problematica posta, si riferisce che **questa Amministrazione comunale intende aderire all'orientamento disposto dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente** (v. parere ARTA per il Comune di Campofelice di Roccella protocollo n° 20391 del 05/10/2012), e pertanto, le osservazioni e opposizioni già trasmesse dal commissario ad acta al gruppo di progettazione per la formulazione delle relative deduzioni e visualizzazione in apposite tavole del piano medesimo ai sensi del

quinto comma dell'art. 3 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, **verranno trasmesse direttamente all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per la relativa decisione.**

Diverso è inoltre, il caso richiamato dal Consigliere Gargano nell'interrogazione di che trattasi, relativo al fatto che il Comune di Bagheria in occasione del Prg delle zone stralciate, pure quello adottato da un Commissario ad acta regionale per incompatibilità del Consiglio, ha sottoposto al Consiglio comunale, le relative osservazioni e opposizioni per formulare le proprie deduzioni.

Infatti, il Prg delle zone stralciate, sopra richiamato, "zone B2 (Ambito 12 e Ambito 17) e zone B3 (poste a monte e a valle dell'autostrada), e revisione del regime vincolistico, discendente dal nuovo studio geologico e da quello agricolo forestale", è stato adottato dal Commissario ad acta con deliberazione n° 46 del 05/06/06, e successivamente, il Consiglio Comunale ha formulato le proprie deduzioni sulle osservazioni e opposizioni, con delibere n. 170 del 18/10/07, n. 187 del 13/11/07, n. 188 del 14/11/07, n. 189 del 19/11/07 e n. 190 del 21/11/07.

Il parere dell'ufficio legislativo e legale della Presidenza della regione siciliana è del 23 luglio 2012 sopravvenuto ai procedimenti sopra richiamati e pertanto, solo con decorrenza da tale data, il Comune è tenuto ad aderire al nuovo orientamento, condiviso dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente.



Il Responsabile del Servizio
Pianificazione urbanistica
Dr. Ing. Vincenzo Aiello



Allegato 3

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
SERVIZIO 8

U.O. 8.1 - UFFICIO DI CONSULTAZIONE DEL DIPARTIMENTO
Via Ugo La Malfa, 169, PALERMO

05 OTT. 2012

RISPOSTA A DEL

Unità Operativa 8.1 prot. N. 2334

OGGETTO: Comune di CAMPOFELICE DI ROCCELLA. Quesito Art.4 della L.R. n.65/81. Iter di approvazione del P.R.G.. Adempimenti successivi alla nomina del Commissario *ad acta*.
Allegati 2

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEL COMUNE DI
CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)

e, p.c. AL SINDACO
DEL COMUNE DI
CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)

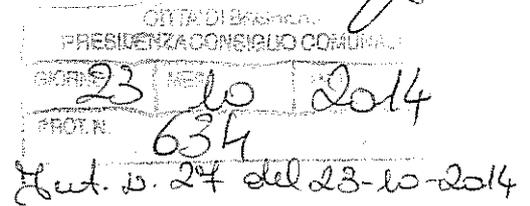
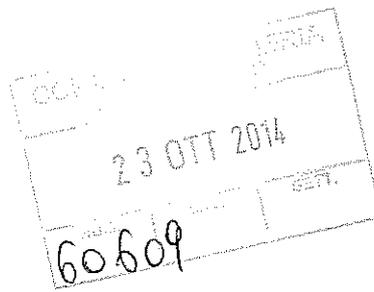
Con nota prot. n. 17978 del 28/09/2011 codesto Comune ha chiesto un parere circa l'iter di approvazione del P.R.G. nell'ipotesi in cui detto strumento urbanistico sia stato adottato dal Commissario *ad acta*. In particolare è stato chiesto se il Consiglio Comunale possa esprimersi sulle osservazioni ed opposizioni al P.R.G., ove questo risulti adottato dal suddetto Commissario - tenuto conto che trattasi di un Consiglio Comunale di nuova formazione e, pertanto, diverso da quello che si è dichiarato incompatibile - ovvero se la competenza in materia sia dello stesso Commissario.

In merito a quanto richiesto si rappresenta che la problematica posta è stata affrontata in maniera esaustiva dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana nel parere di prot. n. 20917 del 23/07/2012, rilasciato su richiesta di questo Assessorato con nota di prot. n. 14678 del 5/07/2012, reperibile sul sito istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente www.gisregione.it, e che, ad ogni buon fine, si allegano in copia.

Detto parere contiene i criteri interpretativi, cui questo Ufficio di conseguenza si attiene, in ordine alla procedura di esame delle opposizioni e/o osservazioni al P.R.G. in caso di intervento di commissari *ad acta*.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U. O. 8.1
(Arch. Daniela Grifo)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Sergio Giaraldi)



INTERROGAZIONE

Al Signor Sindaco

del Comune di Bagheria

Dott. Patrizio Cinque

Tramite il Presidente del Consiglio

Oggetto : Chiarimenti in merito ai lavoratori ASU di Bagheria

I sottoscritti **Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano**, nella qualità di Consiglieri Comunali appartenenti al Gruppo Consiliare di Forza Italia, con la presente, nell' espletamento delle proprie funzioni consiliari;



INTERROGANO

L'Amministrazione Comunale e chiedono:

1. Di conoscere le motivazioni per le quali hanno spinto l'amministrazione Cinque a prendere provvedimenti affrettati sui di pendenti ASU senza preliminarmente constatare l'idoneità fisica ;
2. Di conoscere il lavoro che svolgevano prima della deliberazione della Giunta Municipale N. 8 del 11.07.2014;
3. Di conoscere quali sono le intenzioni di questa amministrazione sul futuro dei suddetti lavoratori e se si sta provvedendo alla proroga ;
4. Di conoscere se è stato individuato un progetto percorribile e in quale ambito lavorativo saranno impiegati i dipendenti ASU;
5. Di conoscere le modalità e i tempi di intervento che vuole adottare l'amministrazione Cinque per risolvere tale questione.

L'esigenza di una risposta sollecita non è procrastinabile.

Si richiede anche risposta scritta

I Consiglieri Comunali di Forza Italia

Bagheria , il 21.10. 2014

Maurizio Lo Galbo

Carmelo Gargano

(ALL. 5)



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

CITTÀ DI BAGHERIA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO 28	MESE 12	ANNO 2014
PROT.N. 912		

C.F.
81000170829
P.IVA
00596290825

Settore I
Servizio Risorse Umane
Corso Umberto I, 165
Tel 091 943 310
Fax 091943308
e-mail ufficio.personale@comune.bagheria.pa.it

prot. n. 72283 del 16 DIC. 2014

Al Sig. Sindaco.
Sede

OGGETTO: Interrogazione consiglieri Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano. Riscontro 69/14 Sind. del 29/10/2014.

In riscontro alla nota 69/2014 del 29/10/2014 concernente l'interrogazione avanzata dai consiglieri Lo Galbo e Gargano in merito all'utilizzo dei lavoratori Asu si chiarisce quanto segue:

I citati lavoratori, a seguito dell'individuazione di questo Comune quale ente utilizzatore, sono stati utilizzati dal 01/01/2005 ed adibiti, da tale data, allo svolgimento di compiti di istituto

L'A.C. con la delibera di G.M. n. 8/2014, al fine di assicurare i servizi connessi alla manutenzione e pulizia del verde pubblico ha manifestato l'intendimento di utilizzare i lavoratori Asu in tale attività a supporto del personale già assegnato;

I lavoratori, che in precedenza risultavano assegnati agli uffici di seguito indicati

n. 4 unità	Comando vigili urbani
n. 2 unità	Biblioteca
n. 2 unità	Ufficio stipendi
n. 1 unità	pinacoteca
n. 1 unità	Lavori pubblici
n. 2 unità	Demografici
n. 2 unità	Servizi sociali
n. 1 unità	Organi istituzionali
n. 1 unità	Protocollo



(All. 6)

OTTORIO	1976
23 OTT 2014	
60610	60610

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO	
23 OTT 2014	
Uff. Prot. Centr. POSTA IN ARRIVO	FIRMA

CITTÀ DI BAGHERIA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO	MESE	ANNO
23	10	2014
PROT. N.	635	

Aut. n. 28 del 23-10-2014

INTERROGAZIONE



Al Signor Sindaco

del Comune di Bagheria

Dott. Patrizio Cinque

All'Assessore alle Risorse Umane

Tramite il Presidente del Consiglio

Oggetto : Chiarimenti in merito alla riorganizzazione dei dipendenti comunali di categoria A

I sottoscritti **Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano**, nella qualità di Consiglieri Comunali appartenenti al Gruppo Consiliare di Forza Italia, con la presente, nell'espletamento delle proprie funzioni consiliari;



INTERROGANO

L'Amministrazione Comunale e chiedono:

1. Di conoscere i criteri per i quali vengono trasferiti i dipendenti comunali di categoria A, sia part-time che full-time, per un ufficio più tosto che per un'altro;
2. Di conoscere quale carico di lavoro svolgevano e che ruolo ricoprono adesso in favore dell'ente ;
3. Di conoscere il percorso individuato dall'Assessore alle Risorse Umane per migliorare e snellire la macchina burocratica ;
4. Di conoscere le modalità e i tempi di intervento che vuole adottare l'amministrazione Cinque per ristabilire una normalità all'interno della macchina burocratica .

L'esigenza di una risposta sollecita non è procrastinabile.

Si richiede anche risposta scritta

I Consiglieri Comunali di Forza Italia

Bagheria , il 21.10. 2014

Maurizio Lo Galbo

Carmelo Gargano



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

CITTÀ DI BAGHERIA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO 28	MESE 12	ANNO 2014
PROV. PB		

C.F.
81000170829
P. IVA
00596290825

Settore I
Servizio Risorse Umane
Corso Umberto I, 165
Tel 091 943 310
Fax 091943308

e-mail ufficio.personale@comune.bagheria.pa.it

prot. n. 72289 del 16 DIC. 2014

Al Sig. Sindaco
Sede

OGGETTO: Interrogazione consiglieri Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano. Riscontro 70/2014 Sind. del 29/10/2014.

In riscontro alla nota 70/2014 del 29/10/2014, concernente l'interrogazione avanzata dai consiglieri Lo Galbo e Gargano in merito all'impiego del personale di cat. "A", si chiarisce quanto segue:

i dipendenti inquadrati in cat. "A" nel rispetto di quanto stabilito dalla declaratoria allegata al CCNL 31/03/1999 sono stati adibiti ad attività di tipo ausiliario, problematiche lavorative di tipo semplice che a titolo esemplificativo possono riassumersi nelle seguenti attività:

movimentazione di merci, consegna e ritiro documentazione amministrativa riproduzioni di atti, accoglienza, custodia, portierato, compiti di carattere tecnico manuali etc.

Questa A.C., nell'ottica di una riorganizzazione della macchina amministrativa, ed al fine di garantire un ottimale servizio di accoglienza al cittadino, ha dato indirizzo affinché si predisponesse l'assegnazione dei dipendenti in questione in tutti i plessi comunali nel numero necessario a soddisfare le relative esigenze funzionali: -disposizione n. 51810 del 12/09/2014 sottoscritta da tutti i dirigenti.

Si rappresenta, infine, che i trasferimenti intersettoriali disposti per inderogabili esigenze di servizio vengono effettuati ai sensi dell'art. 43 del vigente regolamento uffici e servizi.

IL DIRIGENTE SETTORE I
(Dott.ssa V. Guttuso)

(AL. 8)



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

Assessorato alle Risorse Umane e finanziarie

SETTORE I

C.F. 81000170829
P.IVA 00596290825

Assessorato alle Risorse Umane e finanziarie
Indirizzo: C.so Umberto I° N. 165
Tel. 091/943310
Fax 091/943308

CITTÀ DI BAGHERIA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO 05	MESE 05	ANNO 2015
PROT. N. 470		

Prot. n. 25260 del 05 MAG. 2015

→ Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Capogruppo di Forza Italia

**OGGETTO: Interrogazione consiglieri Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano.
Riscontro 70/14 Sind. Del 29/10/2014**

In riscontro alla nota 70/2014 del 29/10/2014 concernente l'interrogazione avanzata dai consiglieri Lo Galbo e Gargano in merito all'impiego del personale di cat. "A" e ad integrazione della risposta nota prot. n. 72299 del 16 dicembre 2014 si chiarisce quanto segue:

In merito al criterio individuato per il trasferimento dei dipendenti essi risultano disposti per inderogabili esigenze di servizio e vengono effettuati dal dirigente di competenza laddove esse avvengano all'interno dello stesso settore e dal segretario comunale se i trasferimenti sono intersettoriali.

Si precisa che è attualmente in corso un confronto con i dirigenti comunali dei settori I, II e III al fine di implementare alcuni servizi ed ottemperare alle esigenze di riallocazione all'interno della macchina amministrativa del personale per riassorbire le eccedenze di cui alla delibera n. 56 del 24 novembre 2014.

L'Assessore alle Risorse Umane

Maria Laura Maggiore
Maria Laura Maggiore

(100.9)

Al presidente del consiglio comunale

INTERROGAZIONE URGENTE

OGGETTO: CHIARIMENTI IN MERITO ALL'ABBATTIMENTO DI TRE ALBERI IN APPARENTE OTTIME CONDIZIONI DI SALUTE SITI IN PIAZZA LEONARDO DA VINCI.

Io sottoscritto Filippo Maria Tripoli nell'espletamento delle proprie funzioni consiliari interroga l'amministrazione e chiede di sapere:

- 1) le cause dell'abbattimento dei pini di piazza leonardo da vinci
- 2) la valutazione tecnica di stabilità degli alberi abbattuti (VTA)
- 3) Se la legna abbattuta è stata smaltita secondo le norme di legge ?
- 4) è stata avviata una ricognizione su tutto il territorio bagherese sulle condizioni arboree

BAGHERIA 06/11/2014

FILIPPO MARIA TRIPOLI



COMUNE DI BAGHERIA	
Piazza Vittorio Veneto	
- 7 NOV. 2014	
UFF. Prot. Com. P.	Firma
POSTA IN ARRIVO	

COMUNE DI BAGHERIA	
Piazza Vittorio Veneto	
- 7 NOV 2014	
63895	UFF. PROT.

CIVILTÀ DI BAGHERIA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO 07	MESE 11	ANNO 2014
PROT. N. 649		
del 7-11-2014		

Il consigliere anziano
f.to Filippo Maria Tripoli

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il Vice Segretario comunale
f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal -2-02-2016, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato
F.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale
F.to Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo
dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale